

Lettera di intenti:

## **ATTO COSTITUTIVO DELLA FEDERAZIONE DEI SUONATORI DI CAMPANE D'ITALIA**

Addì 11 giugno 2011, in Cividale del Friuli (Ud), presso il Centro S. Francesco, i Signori convenuti per il 51° raduno nazionale Suonatori di campane ed in calce esattamente indicati, in rappresentanza del Gruppo a fianco indicato, **convengono di costituire** la “Federazione Suonatori di campane d'Italia “ retta dal seguente statuto.

## **STATUTO DELLA FEDERAZIONE DEI SUONATORI DI CAMPANE D'ITALIA**

Premesso che per Federazione si intende una forma associativa secondaria, costituita cioè non da persone fisiche ma da persone giuridiche, si definisce quanto segue.

### **Art. 1 Denominazione**

E' costituita l'Associazione denominata:

“FEDERAZIONE DEI SUONATORI DI CAMPANE D'ITALIA”

che rappresenta i sistemi di suono delle campane presenti in Italia.

La Federazione ha sede legale in Comune di Bologna e può avere sedi staccate.

La sede potrà essere variata con deliberazione assembleare, ma dovrà comunque sempre sussistere sul territorio nazionale.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

### **Art. 2 Finalità**

La Federazione che non ha scopo di lucro e non fa riferimento ad alcun partito politico; si propone di raccogliere al suo interno le rappresentanze di tutte le Associazioni, Gruppi o Squadre di suonatori di campane, rispettando tuttavia gli statuti, i regolamenti e le tradizioni di ciascuno di essi.

Gli scopi della Federazione e di conseguenza dei Soggetti che vi aderiranno sono i seguenti:

- conservare, tutelare e divulgare la tradizione di tutti i tipi di suono delle campane italiane nelle manifestazioni sia religiose che civili;
- mantenere vivi i rapporti di solidarietà ed amicizia tra i suonatori di campane;
- promuovere iniziative, studi, ricerche storiche, statistiche e musicali sulle campane, sul loro impiego, sulle tecniche di fusione ed installazione, curandone eventualmente la pubblicazione e la diffusione;
- curare i rapporti con Enti nazionali che perseguano scopi affini, con l'intento di sostenere l'arte campanaria e tutelarne cultura e tradizione;
- incentivare la collaborazione con Enti o Associazioni estere che abbiano gli stessi scopi e presenziare alle manifestazioni da essi organizzate;
- definire data e luogo dell'annuale Raduno nazionale, fornendo agli Organizzatori ogni possibile supporto per la buona riuscita della manifestazione;

- provvedere al coordinamento ed alla pubblicizzazione presso i Soci delle varie manifestazioni che avvengono in ambito nazionale ed internazionale;
- collaborare con Enti Religiosi e Civili per la conservazione ed il recupero del patrimonio campanario nazionale, sia esso musicale che tecnico o artistico, valorizzando e promuovendo inoltre tutti i soggetti che si interessano al suo studio ed alla sua promozione in maniera autonoma.
- ottenere il riconoscimento della CEI e del Ministero dei beni culturali;
- essere un punto di riferimento per Enti religiosi e civili, Fonditori, Installatori e Manutentori di concerti, in ordine ai metodi di suono ed alle tradizioni locali nel territorio nazionale;
- dare sostegno informativo agli interessati in caso di azioni intentate da terzi relative alle finalità della Federazione.
- promuovere presso i Soci l'organizzazione di appositi corsi per la formazione culturale, tecnica e musicale di allievi suonatori.
- Svolgere qualsiasi altra attività utile al raggiungimento delle finalità.

### **Art. 3 Soci**

#### a) Ammissione.

Possono essere soci della Federazione le Associazioni, i Gruppi e le Squadre di suonatori di campane organizzati, dotati di statuto e regolarmente istituiti;

Enti o Istituzioni che perseguano scopi affini e che comunque siano interessati alla conservazione del patrimonio campanario in Italia.

Le domande di adesione alla Federazione sono rivolte al Presidente e vengono accolte dal Consiglio direttivo che stabilisce annualmente le quote di partecipazione degli Enti associati seguendo il principio dello scaglionamento del numero di iscritti come da regolamento allegato.

In casi particolari, su richiesta del Soggetto interessato, potranno essere prese in considerazione dal Consiglio direttivo eventuali deroghe temporanee alla corresponsione delle quote sociali.

#### b) Esclusione.

Avviene per gravi motivi con delibera del Consiglio direttivo che può considerare tra i suddetti gravi motivi per l'esclusione:

- una assenza dall'assemblea non motivata e senza dare delega per tre anni consecutivi;
- il mancato pagamento della quota sociale per tre anni consecutivi.

### **Art. 4 Organi**

Gli organi direttivi della Federazione sono:

- l'Assemblea generale;
- il Consiglio direttivo;
- il Collegio dei Sindaci revisori dei conti.

## **Art. 5 Assemblea generale**

L'Assemblea generale è la massima assise della Federazione, rappresenta tutti gli Associati, è composta dai delegati degli Enti associati.

Si riunisce almeno due volte l'anno: una entro i primi tre mesi per l'approvazione del bilancio consuntivo; una entro fine anno per l'approvazione del bilancio preventivo.

Avviene in doppia convocazione e l'avviso sarà inviato ai Soci almeno 20 giorni prima.

Provvede a:

- esaminare e dibattere la relazione morale ed organizzativa presentata dal Presidente;
- approvare il bilancio annuale preventivo ed il conto consuntivo;
- eleggere i membri del Consiglio direttivo;
- eleggere i membri del Collegio dei Sindaci revisori dei conti;
- approvare regolamenti interni e variazioni allo statuto;
- deliberare su quanto demandato alla sua competenza per legge o per Statuto, nonché su qualsiasi argomento prospettato dal Consiglio di amministrazione.

Le deliberazioni sono prese con voto palese a maggioranza semplice dei presenti o rappresentati; le elezioni sono svolte a scrutinio segreto, ma possono avvenire anche per acclamazione.

Ogni soggetto ammesso ha diritto ad un numero di delegati eletti dal Consiglio direttivo del proprio Ente in base al regolamento della federazione ed essi restano in carica fino alla scadenza del Consiglio direttivo della Federazione.

Ogni membro dell'Assemblea può avere al massimo una delega.

## **Art.6 Presidenza dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dal Vicepresidente; in caso di loro assenza dal Consigliere presente più anziano di età.

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto dei presenti ad intervenire all'adunanza e la regolarità delle deleghe.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario della medesima, anche al di fuori dei suoi componenti: egli provvede a redigere il processo verbale. Questo atto deve essere sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Presidente dell'Assemblea.

## **Art. 7 Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo della Federazione è eletto dall'Assemblea generale fra i componenti della stessa e resta in carica per quattro anni.

Non può essere composto da più di due membri della stessa Associazione.

È composto da un numero dispari di membri non superiore a 7, si riunisce almeno due volte l'anno e provvede a:

- eleggere al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.  
Il Segretario può fungere da Cassiere e, su proposta del Presidente, può essere un esterno: in tal caso non ha diritto di voto;
- delibera sui programmi della Federazione ed opera per l'attuazione degli scopi sociali;

- predispone annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo presentato con la relazione del Consiglio dei Sindaci revisori dei conti;
- delibera la convocazione dell'Assemblea generale e del Consiglio direttivo fissandone luogo e data;
- provvede a stendere il calendario delle manifestazioni a carattere nazionale;
- definisce criteri, esamina richieste e decide in merito all'ammissione o all'esclusione di Soci dalla Federazione;
- tratta con Società di assicurazione, per conto degli Enti associati, al fine di ottenere le migliori condizioni su polizze R.C. ed infortuni;

Le riunioni del Consiglio direttivo sono da ritenersi valide se è presente almeno la maggioranza semplice dei suoi componenti. In caso di parità nelle votazioni, il voto del Presidente o di chi ne fa le veci vale il doppio.

Possono partecipare al Consiglio direttivo, su convocazione del Presidente e senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di sistemi di suono o altri soggetti che possano portare un utile contributo alle finalità della Federazione.

Il Consiglio direttivo viene convocato tramite lettera inviata almeno 20 giorni prima, salvo casi d'urgenza da convocarsi con telegramma o e-mail certificata e può tenersi anche presso le sedi degli associati su specifica delibera del Consiglio.

Si riunirà in prima convocazione; in seconda convocazione nel caso nella prima non sia stata raggiunta la maggioranza dei Consiglieri.

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma l'eventuale rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

### **Art. 8 Presidente del Consiglio direttivo**

Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo, rimane in carica quattro anni e può essere rieletto per un massimo di tre mandati. I suoi compiti sono:

- rappresentare la Federazione e curare i rapporti esterni; assumere impegni, convocare e presiedere il Consiglio direttivo e l'Assemblea generale;
- coordinare le iniziative di carattere sociale, promozionale e culturale deliberate dagli organi statuari, garantendone la conformità con le disposizioni dello statuto stesso;
- in caso di urgenza o di altro giustificato motivo prendere le iniziative indispensabili alla vita della Federazione;
- firmare tutti gli atti e le quietanze di eventuali contributi ed altri finanziamenti assegnati alla Federazione da enti pubblici e privati.
- dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea e svolgere tutte le attività utili per il raggiungimento delle finalità, nell'ambito delle proprie competenze, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza

### **Art. 9 Segretario**

Il Segretario, nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, redige i verbali delle assemblee del Consiglio, cura la corrispondenza e l'archiviazione di tutti i documenti, tiene aggiornato l'elenco dei Soci, predispone il conto consuntivo dell'esercizio annuale.

### **Art. 10 Revisori dei conti**

Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti è costituito da tre membri effettivi e due supplenti, eletti al di fuori dei Soci iscritti alla Federazione; dura in carica quattro anni ed è presieduto da un Presidente nominato al suo interno.

Revisiona, verifica e vista il bilancio consuntivo della Federazione predisponendo la relazione finanziaria sui bilanci di ogni esercizio.

### **Art. 11 Obblighi morali**

Alle cariche sociali previste dal presente statuto possono accedere tutti gli associati che abbiano raggiunto la maggiore età prevista dalla legge. Tutte le cariche sono svolte nel volontariato senza scopo di lucro e non prevedono responsabilità degli organi statutari per eventuali danni subiti o causati nell'assolvimento degli incarichi e delle mansioni assegnate.

Il Consiglio direttivo può esonerare dall'incarico o far recedere dalla Federazione quegli associati che dovessero macchiarsi di colpa grave nei confronti della Federazione o dovessero perdere i requisiti civili o morali.

L'adesione alla Federazione comporta la conoscenza ed il rispetto delle finalità istituzionali dello statuto, dei regolamenti e delle delibere del Consiglio.

### **Art. 12 Patrimonio**

Il patrimonio della Federazione è costituito da:

- a) quote di iscrizione degli Associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- g) erogazioni liberali degli Associati e di Terzi;

In caso di scioglimento della federazione il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, potrà essere usato solo per attività sociali, benefiche o ricreative di carattere collettivo decise dall'Assemblea.

### **Art. 13 Disposizioni transitorie e finali**

Per motivo di opportunità o urgenza riscontrati dal Presidente, è data facoltà al Consiglio direttivo di apportare modifiche non sostanziali al presente statuto, ferma restando la ratificazione da parte dell'Assemblea generale successiva.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti nonché ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

## **Regolamento allo statuto della Federazione dei Suonatori di campane d'Italia**

Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea su proposta del Consiglio e si intende pertanto non soggetto ad altre pubbliche annotazioni.

### **Regola dell'art. 3 : Soci.**

L'attribuzione del numero di delegati ad ogni Associazione federata seguirà il seguente standard:

da 1 a	20 iscritti	n° 1 delegato
da 21 a	100 “	n° 2 delegati
da 101 a	200 “	n° 3 “
da 201 a	500 “	n° 4 “
oltre i 501		n° 5 “

Ogni Associazione federata ha l'obbligo di presentare ogni anno copia del bilancio dell'anno precedente dal quale si evinca il numero complessivo dei soci iscritti (attivi, sostenitori ed ordinari).

Ogni Associazione federata contribuisce alle esigenze della Federazione con una quota di partecipazione per ogni delegato eletto.

La quota di contribuzione, dall'anno in corso, è stabilita in € 50 per ogni delegato e può essere successivamente variata ad opera del Consiglio con l'approvazione dell'Assemblea.

### **Regola dell'art. 7 : Consiglio direttivo.**

Per l'elezione del Consiglio direttivo da parte dei Delegati si procederà come segue:

1) Il Presidente invierà assieme alla convocazione dell'Assemblea un invito a ciascun Delegato a candidarsi per l'elezione a Consigliere.

2) In seno all'Assemblea sarà nominata una commissione di tre scrutatori e tra questi sarà eletto il Presidente che provvederà a consegnare a ciascun delegato una scheda con i nomi dei candidati.

3) Ogni delegato potrà votare in segreto un massimo di 15 futuri consiglieri, come da statuto.

4) A seguito dello scrutinio saranno nominati Consiglieri i 15 Delegati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti.

5) In caso di rinuncia da parte di un delegato eletto, avverrà il suo rimpiazzo con il primo delegato non eletto.

6) La votazione dovrà avvenire anche in caso ci siano meno di 7 candidati alla carica di Consigliere.

7) Per la formazione del primo Consiglio direttivo, i Soci fondatori nomineranno un Delegato provvisorio che svolgerà le mansioni di organizzatore della prima Assemblea elettiva.

### Nota a margine della lettera di intenti

I firmatari del presente atto composto da n° 9 fogli si impegnano a convocare entro il \_\_\_\_\_ i rispettivi consigli di amministrazione e nominare i delegati secondo i criteri del regolamento allegato.

I firmatari inoltre nominano quale coordinatore per la fondazione della Federazione il Sig. \_\_\_\_\_ il quale provvederà:

- 1) a fine convegno, ad informare le Associazioni non presenti sulle decisioni prese dall'Assemblea;
- 2) a far sottoscrivere il presente atto da coloro che accetteranno l'iniziativa;
- 3) alla convocazione dei delegati a Bologna per la definitiva stesura dello statuto e del regolamento;
- 4) a far approvare dalla Regione Emilia Romagna il documento per una futura iscrizione sul Registro delle Associazioni di volontariato sociale;
- 5) a nominare un Notaio e fissare la data d'incontro dei Soci fondatori presso il Suo studio per la consegna dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 6) in tale occasione incassare le quote di partecipazione alla Federazione

Cividale, li 11 giugno 2011

Firmatari dell'atto:

<i>ASSOCIAZIONE CAMPANARI CITTA DI ALVITO</i>	<i>VIGLIETTA LUCA</i>
<i>ASSOCIAZIONE CAMPANARI CORDE DI BRONZO</i>	<i>POLLASTRI MARCELLO</i>
<i>ASSOCIAZIONE CAMPANARI LIGURI</i>	<i>CHIAPPARI MARINO</i>
<i>ASSOCIAZIONE SCAMPANOTADORS FURLANS "GINO ERMACORA"</i>	<i>MIOTTI RENATO</i>
<i>ASSOCIAZIONE SUONATORI DI CAMPANE A SISTEMA VERONESE</i>	<i>FABIO GIONA</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI BARGHIGIANI</i>	<i>COSIMINI ENRICO</i>

<i>COMPAGNIA CAMPANARIA DI GUBBIO</i>	<i>GHIGI LORIS</i>
<i>FEDERAZIONE CAMPANARI BERGAMASCHI</i>	<i>FIOCCHI LUCA</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI BASILICA SS.SIRO E MATERNO</i>	<i>MARIANI GIAMPIERO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI DELLA SS. TRINITA'</i>	<i>GARGIULO MICHELE</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI "GIACOMO PUCCINI"</i>	<i>SIMONINI FRANCESCO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI DI SANSEPOLCRO</i>	<i>TREDICI BRUNO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI GENOVA CARILLONS</i>	<i>MANTERO MICHELE</i>
<i>GRUP CULTURAL FURLAN SCAMPANOTADORS MOSSA</i>	<i>MEDEOT PAOLO</i>
<i>MAESTRI CAMPANARI DI SPILAMBERTO</i>	<i>GIACOBAZZI GRAZIANO</i>
<i>UNIONE CAMPANARI REGGIANI</i>	<i>TORELLI GIORGIO</i>
<i>SOCIETA' CAMPANARIA SAN PAOLINO DA NOLA</i>	<i>FERRO DON FRANCESCO</i>
<i>UNIONE CAMPANARI BOLOGNESI</i>	<i>ROSSI MIRKO</i>
<i>UNIONE CAMPANARI MODENESI "ALBERTO CORNI"</i>	<i>FELICONI LEONARDO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI PADRE STANISLAO MATTEI</i>	<i>SARTI GABRIELE</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI DI POMPIANO</i>	<i>SPALENZA LORENZO</i>

<i>GRUPPO CAMPANARI TOCCHI E RINTOCCHI</i>	<i>MARIANI MAURIZIO</i>
<i>ASSOCIAZIONE CAMPANARI DEL GORIZIANO</i>	<i>NICOLAUSIG ANDREA</i>
<i>ASS.CAMPANARI MARCHIGIANI "FRANCESCO PASQUALINI"</i>	<i>BELLUTI ARMANDO</i>
<i>FEDERAZIONE CAMPANARI AMBROSIANI</i>	<i>CODAZZA CORRADO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI CITTA' DI BERGAMO</i>	<i>ZANETTI ALDO</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI DI ARRONE</i>	<i>SAVERI GIANLUCA</i>
<i>GRUPPO CAMPANARI DI FERENTILLO</i>	<i>CIRILLO LEO</i>